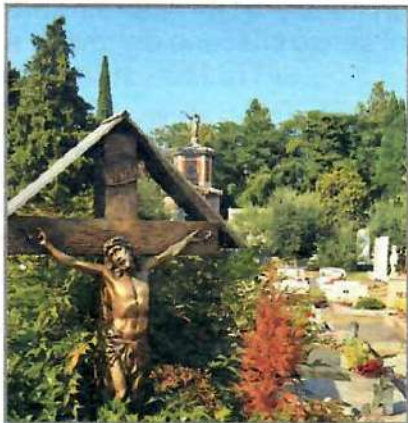




COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

S. Giusto - 2 novembre 2024

LA DOMENICA



CREDERE NELLA VITA ETERNA

La fede nella risurrezione di Cristo ci fa credere con certezza che con la morte non siamo annientati ma introdotti nella pace di Dio, pienezza di felicità. Inoltre, ci aiuta a vivere con serenità facendoci attraversare le prove del tempo e le tristezze dei nostri lutti con grande fiducia in Dio. Pertanto, sia questo, per noi cristiani, un giorno di speranza e di fede: la morte non è l'ultimo atto della vita, ma l'ingresso nella comunione con Dio. La nostra preghiera ravvivi in noi il ricordo e l'affetto verso i nostri cari e interceda in loro favore. La speranza della vita eterna ci sottragga dalle seduzioni delle cose che passano, per rivolgerci a ciò che veramente vale: vivere un giorno tutti riuniti in Dio.

don Donato Allegretti

I MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Ts 4.14; 1Cor 15.22) in piedi

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, tu sei la risurrezione e la vita, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, tu sei la speranza che non delude, **Christe, eléison.**

– Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gb 19.1.23-27a *seduti*

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!

²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 26/27

R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

oppure: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R**

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 5.5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6.40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6.37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fortificati dalla fede nella risurrezione di Cristo ci rivolgiamo con fiducia a Dio nostro Padre perché ci illumini sul senso cristiano del vivere e del morire.

Letture - Diciamo insieme:

R Dio dei vivi e dei morti, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: dia testimonianza al mondo della fede in Cristo con serenità, pur in mezzo alle prove, con la certezza del premio meritato dalla misericordia di Dio. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle istituzioni civili: siano consapevoli che il loro impegno per una società più giusta e umana contribuisce a generare vita e speranza. Preghiamo:

3. Per tutti i defunti: siano accolti dal Padre nella comunione dei santi e avvolti dalla sua infinita misericordia. Preghiamo:

4. Perché il pensiero della morte ci preservi dall'attaccamento ai beni terreni e impegni ogni uomo nella ricerca di quelli eterni. Preghiamo:

5. Per le nostre comunità: il Signore le conservi nella comunione della sua grazia e alimenti in esse il desiderio della patria eterna. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio della vita, tu ami tutte le creature e prepari per loro una dimora eterna nella tua casa. Noi ti preghiamo per i nostri cari defunti: ricompensa la loro fede e dona loro la vita nuova al di là della morte. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei defunti I: La speranza della risurrezione in Cristo, Messale 3a ed., pag. 406.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 11.25-26)

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale,

entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

II MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 4 Esd 2.34-35 Volg.) in piedi

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 25.6a.7-9

seduti

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande.

⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 24/25

R Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R**

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. **R**

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8.14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi.

²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 25.34)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 25.31-46

Venite benedetti del Padre mio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in

carcere e siamo venuti a visitarti?”. ⁴⁰E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”.

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito; malato e in carcere e non mi avete visitato”.

⁴⁴Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. ⁴⁵Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”.

⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA EUCARISTICA

DRAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell’acqua del Battesimo, purificaci sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. 4 Esd 2.35.34 Volg.)

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

DRAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

III MESSA

ANTIFONA D’INGRESSO (Cf. Rm 8.11) in piedi

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo dello Spirito che abita in noi.

DRAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte, concedi ai tuoi fedeli defunti che, vinta la condizione mortale, possano contemplarti in eterno creatore e redentore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura - Sap 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l’offerta di un olocausto.*

Salmo responsoriale - Dal Salmo 41/42 e 42/43: **L’anima mia ha sete del Dio vivente.**

Seconda lettura - Ap 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

Vangelo - Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

DRAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accogli con bontà, o Signore, l’offerta che ti presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano in Cristo, perché, liberati per questo mirabile sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Fil 3.20-21)

Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo: egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

DRAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno ricevuto la grazia del Battesimo concedi la pienezza della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nella sera della vita (601); Nuovi cieli (450). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; oppure: L’anima mia ha sete (104). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Cristo vive! Non piangete (549). *Congedo:* Gerusalemme (448).

PER ME VIVERE È CRISTO

Gesù vuole che la salvezza delle anime dipenda dai nostri sacrifici, dal nostro amore. Egli viene da noi a mendicare delle anime. Sappiamo capire il suo sguardo! Tanto pochi lo capiscono.

– Santa Teresa di Lisieux

scintille

Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.

– Henry Scott Holland, teologo

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



60